



ALLEGATO A

Documento Unico di Programmazione semplificato 2023/2025

COMUNE DI PARENTI
(Provincia di Cosenza)



(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

Il Documento unico di programmazione semplificato¹

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria.

In riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa; Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

¹ Paragrafo inserito dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- a) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti; b) la programmazione dei lavori pubblici,
- c) la programmazione del fabbisogno di personale;
- d) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.



Il Sindaco
F.to Donatella DEPOSITO

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale (2023) che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 29/03/2019, ha individuato redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco approvato con DCC N.6 del 29/03/2019 viene confermato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP Semplificato devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Introduzione al D.U.P. Semplificato e logica espositiva.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione semplificato** (DUP S.) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato si compone, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate **Sezione strategica** e **Sezione operativa**.

La prima (**SeS**) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

La seconda sezione (**SeO**) riprenderà invece le decisioni di programmazione immediata dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "**Condizioni esterne**", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'Ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'Ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "**Condizioni interne**". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "**Valutazione generale dei mezzi finanziari**", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile.

In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno

quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "**Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio**", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma.

Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'Ente.

Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo Amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

Missioni e obiettivi strategici dell'ente:

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 - Turismo

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 16 - Agricoltura Politiche agroalimentari e pesca

Missione 20 - Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP S., secondo il principio contabile applicato alla programmazione, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 09/06/19 descritte e declinate all'interno del Programma di mandato 2019/2024 che si incaricava di declinare le linee strategiche in senso amministrativo, individuando azioni strategiche, progetti, azioni ed obiettivi strategici derivanti dal programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la presente Sezione strategica del DUP S. e il Programma di mandato 2019-2024 del Comune di Parenti "Lista Obiettivo Comune".

In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'Ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG(*):

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

STRATEGIA GENERALE

La missione servizi istituzionali, generali e di gestione assicura livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'Ente, cercando sia di ottenere condizioni di flessibilità tali da garantire l'adeguamento della struttura alle nuove esigenze gestionali e alle modifiche legislative in corso e sia di rispondere con opportuna prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni.

(*)La C.O.F.O.G (Classification of the Functions of Government) è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni svolte dai diversi Paesi europei.

Elemento importante della gestione è il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture e, quindi, le amministrazioni pubbliche adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture dei beni immobili.

In tale direzione ci si è orientati e si è tentato di riorganizzare gli uffici e i servizi, modulando l'organizzazione stessa in tre servizi esistenti : N. 1 Servizio Amministrativo Finanziario/ N. 2 Servizio di Polizia Municipale/ N. 3 Servizio Tecnico.

Il secondo servizio "Polizia Municipale è purtroppo vacante della posizione organizzativa a causa del pensionamento avvenuto nel dicembre 2021 del responsabile di Servizio signor Armando Guarascio.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019 e che si intendono attuare in modo continuo durante tutti i cinque anni:

SERVIZI DI SICUREZZA - Potenziamento del sistema di vigilanza più efficiente ad un miglioramento della circolazione viaria particolarmente disordinata soprattutto nel centro abitato ed in particolare su Via Silana, vista anche la presenza di numerose attività commerciale e la mancanza di parcheggi dedicati.

Sono stati individuati nuovi operatori come ausiliari del traffico, grazie alla realizzazione già qualche anno fa di un corso di aggiornamento e di formazione per la creazione di nuove figure di Ausiliari della sosta.

Completamento del servizio di videosorveglianza in tempo reale con l'ausilio futuro anche di tecnologie per il controllo della regolarità dei veicoli in transito (veicoli: rubato, non assicurato, non revisionato).

Strategia generale. L'amministrazione Comunale è chiamata, nell'ambito delle proprie competenze, a garantire la sicurezza ai cittadini, operando in stretta collaborazione anche con le forze dell'ordine.

L'attività della Polizia Locale non ha più formalmente convenzione intercomunale tra i Comuni di Paterno Calabro e Marzi.

Vista la Partecipazione del Comune di Parenti nella strategia Nazionale aree interne, si è provveduto a deliberare in Consiglio comunale la convenzione per la gestione del servizio di Protezione Civile con i comuni (14) appartenenti alla stessa area strategica finanziata direttamente dal Ministero.

Missione Strategia generale Obiettivi pluriennali

□ Maggiore controllo del territorio.

- Rafforzare la collaborazione ed il sostegno delle forze dell'ordine nell'azione di contrasto o di indagine.
- Incentivare il controllo del traffico.
- Potenziamento degli strumenti per la sicurezza dei cittadini.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO OST_04 - Istruzione e diritto allo studio.

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per

l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio." A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2019-2024:

SCUOLE -Stretto contatto con le scuole Materna/Elementare e Media per la trattazione di problemi che riguardano le strutture, il personale, i servizi, ecc.... ma anche con il settore pre scolastico del Micro nido;

- **E' stato raggiunto l'obiettivo** rispetto al DUP precedente di riqualificazione e messa in sicurezza di Entrambi gli Edifici scolastici "Lorenzo Lupia" e scuola Primaria via "G. Falcone", grazie al ricorso di Finanziamenti a fondo perduto della Regione Calabria e del Ministero.

-Sono in programmazione, come indicato anche nella sezione operativa Lavori Pubblici Elenco 2023, i lavori di adeguamento alle normative "eliminazione di barriere architettoniche" e "efficientamento energetico" per gli immobili che ospitano la scuola dell'infanzia "Pascuzzo" attraverso la demolizione del fabbricato esistente e la ricostruzione del nuovo che rispetterà la sagoma per ricordare la vecchia scuola, il completamento entro il prossimo autunno della palestra annessa alla scuola media "Lorenzo Lupia", con finanziamenti regionali e ministeriali, interamente a fondo perduto per circa oltre 2.800.000,00 di Euro.

- Confermiamo la volontà di dare contributi economici alla Scuola , compresa la fornitura del materiale di pulizia e del materiale didattico ed è stata compiuta anche la prevista donazione alla scuola degli armadietti per ogni alunno e per ogni insegnante .

- Valorizzazione degli apporti dell'associazionismo, della cooperazione sociale e del volontariato che conferma costantemente il loro impegno volto ad assicurare la migliore qualità dei servizi educativi.

- L'Ente ha promosso e promuoverà progetti finalizzati a sensibilizzare bambini e ragazzi alla musica, allo sport, all'arte, alla lettura, alla legalità o ad altre attività che affinino le giovani generazioni ad una sensibilità verso argomenti di studio ad ampio spettro.

E' necessario mantenere e continuare ad attuare una politica tariffaria scolastica equilibrata, sensibile sia alle esigenze dei ceti meno favoriti, che alle necessità di bilancio.

Saranno incentivate le iniziative culturali che verranno proposte senza scopo di lucro e verranno spinte ad effettuare interventi educativi anche da parte delle associazioni presenti nel Comune di Parenti. Si continuerà una stretta collaborazione con l'Istituto Scolastico Comprensivo di Rogliano per la promozione di una conoscenza del funzionamento degli organi istituzionali presenti nella pubblica amministrazione, delle figure preposte al controllo e alla sicurezza, nonché della conoscenza degli organi preposti alla prevenzione e soccorso specializzato, sia medico che in caso di calamità naturali.

Verrà, riproposto di impartite nozioni basilari di primo soccorso, di immediata e corretta reazione in caso di calamità naturali, o in caso di furti o reati minori, contribuendo a formare e crescere dei cittadini rispettosi delle norme e civilmente responsabili.

Strategia generale OBIETTIVI pluriennali

SERVIZI Maggiore efficienza nella loro erogazione: trasporto scolastico, anticipo scolastico, servizio Dopo-scuola, centri estivi.

EDILIZIA SCOLASTICA

Potenziamento della Manutenzioni ordinarie di palazzetto con i nuovi finanziamenti decretati da parte del Ministero e della Regione, riusciremo finalmente a riscaldare per il prossimo autunno la palestra scolastica L.Lupia. e la scuola dell'infanzia sarà oggetto di ricostruzione ed efficientamento nonché adeguamento alle normative finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche. Sarà una scuola dell'infanzia assolutamente all'avanguardia da molti punti di vista.

II DIRITTO ALLO STUDIO

Continuo Sostegno degli strumenti per integrare i percorsi didattici nel segno della qualità e dell'innovazione: proseguimento contributi alla Scuola Materna, all'Asilo Nido convenzionato, alla Scuola elementare per POF, alla scuola media, funzioni miste, progetto psicologia scolastica, potenziamento dei fondi destinati alle borse di studio.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

OBIETTIVO STRATEGICO OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Strategia generale

Uso degli spazi della sala di Musica che a causa dell'emergenza Sanitaria non ha trovato un effettivo utilizzo.

La Biblioteca si porrà come luogo di valorizzazione della cultura e della lettura attraverso il classico prestito librario, ma anche come punto di incontro delle molteplici attività culturali, in relazione alle varie proposte culturali dei territori limitrofi, alla promozione del teatro e della lettura, anche con progetti specifici condivisi con l'Istituto Comprensivo e con le associazioni del territorio.

Sarà la biblioteca Comunale oggetto di valorizzazione attraverso l'utilizzo di un finanziamento finalizzato alla razionalizzazione e efficiente utilizzo degli spazi grazie ad una misura Regionale appena Finanziata (PSR intervento 7.4.1)

Sarà obiettivo primario la valorizzazione del patrimonio comunale e si consolideranno le diverse iniziative e proposte culturali, finalizzate alla valorizzazione e crescita della cultura, con particolare riguardo e interesse alle fasce d'età più giovani. Si incentiverà l'attività dell'associazionismo e del volontariato come fonte primaria per lo sviluppo della biblioteca e del palazzo Bruni.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.

OBIETTIVO STRATEGICO OST_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero." A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2019-2024.

ATTIVITA' SPORTIVE

Sarà effettuato un ulteriore adeguamento degli impianti sportivi

E' iniziato il lavoro grazie al Finanziamento Ministeriale per la riqualificazione del Campo sportivo "A.Ponterio" che prevede anche l'adeguamento degli spogliatoi.

-Riqualificazione energetica e abbattimento delle barriere architettoniche della Palestra delle scuole Medie "L.Lupia" è stata assegnata progettazione entro Gennaio 2023 sarà consegnata ai ragazzi.

ATTIVITA' RICREATIVE

Saranno sviluppate ulteriori iniziative in collaborazione con le diverse Associazioni del territorio.

- *Realizzazione della nuova area attrezzata per giovani e giovanissimi con intervento riqualificazione urbana III lotto e valorizzazione del Borgo bocca di Piazza area Pic nic e nuova area gioco.*

ASSOCIAZIONI

Potenziamento del rapporto con l'Amministrazione comunale e supporto al volontariato.

- *Incontri periodici con i presidenti delle diverse associazioni.*
- *Azioni di stimolo della Amministrazione comunale per favorire la partecipazione dei cittadini alle attività delle varie associazioni e comunque alle attività di volontariato.*

GIOVANI

Sviluppo di nuove iniziative in collaborazione con le Associazioni.

- Dibattito su temi che riguardano il mondo giovanile Progetti di solidarietà sociale, anche in collaborazione con altri Comuni, Parenti è capofila con altri 4 comuni della Valle del Savuto, Rogliano Mangone-Marzi-Santo Stefano di Rogliano, in un nuovo progetto sperimentale di Street art che speriamo sia finanziato dal MIBACT.
- Istituzione della Festa nel Parco, per i bambini vista la nuova realizzazione Programmata e riuscita del parco giochi su Via Aldo Moro che darà finalmente la giusta area e il giusto spazio all'interno del centro urbano a bimbi e famiglie.
- Laboratori estivi per i ragazzi in collaborazione con il L'Associazione "L'altra età" e la figura del Nonno Vigile che speriamo presto entri in piena funzione anche come servizio di supporto al servizio di accompagnamento e vigilanza scuola.

MISSIONE 07 - Turismo.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Programmi Obiettivo Parenti,

La storia diventa accoglienza, attenzione verrà data ancora di più in questo momento a tutte quelle attività che possono essere di supporto alla valorizzazione dell'ambiente e del turismo.

In questo contesto opereremo per sviluppare e migliorare l'offerta culturale (non solo della Rievocazione Storica), valorizzare i beni culturali e le peculiarità locali.

Favorire iniziative innovative e la messa in rete di luoghi e soggetti del territorio valorizzando le produzioni enogastronomiche locali. Aderire ai network europei, promuovere progetti nazionali e interregionali. Certamente avrà luogo ad Agosto 2022 la 40° edizione della Sagra della patata.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Strategia generale

E' stata terminata la realizzazione degli alloggi popolari di nuova costruzione nella parte alta del paese zona Carroi, tali abitazioni sono state consegnate provvisoriamente agli aventi diritto,

La realizzazione di Alloggi Sociali attraverso il recupero delle abitazioni nel centro, da subito era sembrata, all'inizio del periodo amministrativo 2014, una ottima idea che la precedente "Amministrazione Riga" aveva lasciato da completare, della quale abbiamo da subito riconosciuto il merito e la valenza sociale grazie anche ad un forte impulso per la ripresa e valorizzazione del centro storico di Parenti ma alla quale evidentemente la stessa "Amministrazione Riga" non aveva realmente creduto perché non adeguatamente seguita e curato dal punto di vista finanziario.

Abbiamo con grande caparbia e fiducia cercato e risolto la problematica relativa alla copertura finanziaria di tale opera, la situazione ereditata e relativa a questi alloggi (20 e 9 di Edilizia Sociale) anche se finanziata dalla regione Calabria per il 70% rischiava tanto più se

non terminata e rendicontata adeguatamente alla Regione si sarebbe potuto concretamente rischiare il Dissesto Finanziario per il Bilancio Comunale di Parenti.

E' stato chiesto e ottenuto dalla CDP un adeguamento del Mutuo per "completamento di opera rimasta Incompiuta". Il Mutuo concesso nel 2011 ed in parte erroneamente restituito nel 2013. Siamo finalmente nella fase di completamento degli alloggi e provvederemo alla consegna dei fabbricati anche delle 19 unità abitative.

Ci sarà da fare per questi alloggi recuperati, il perfezionamento dell'acquisto dai privati, e le relative vulture, procedura iniziata nel 2011 con la firma dei compromessi e non portata a compimento.

Quest'ultima fase (procedure catastali) comporteranno una spesa importante per il bilancio comunale che gli uffici stanno quantificando;

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

OBIETTIVO STRATEGICO OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente." A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2019-2024.

AREE PUBBLICHE

Controllo, pulizia manutenzione degli spazi ed aree pubbliche

RIFIUTI

Massima attenzione alla gestione e al miglioramento della Raccolta Differenziata;

-Diminuzione del quantitativo portato in discarica di RSU;

-Incontri, dibattiti e iniziative di approfondimento anche con le scuole sul tema della raccolta differenziata.

-Utilizzo del centro di raccolta comunale, che dovrebbe entrare in funzione per il prossimo Settembre;

AMBIENTE

Difesa e valorizzazione del nostro ambiente con azioni di sensibilizzazione della comunità, sui diversi temi che riguardano il nostro futuro e quello dei nostri figli.

- Sviluppo di azioni con le scuole per una rivalorizzazione ambientale attraverso:

- Incontri e dibattiti su temi attuali.*
- Adeguamento del sistema di depurazione del Territorio.*

AGRICOLTURA

-Osservazione attenta del prosieguo dei lavori per la realizzazione dell'opera di accumulo di Acqua gestito dal Consorzio di Bonifica di Cosenza;

-Conclusione realizzazione della DE.CO comunale;

-Approfondimento su argomenti specifici che interessano l'agricoltura e la vita del mondo agricolo.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2019-2024.

TERRITORIO

-Miglioramento della segnaletica centro abitato e nelle frazioni.

- Proposta di collaborazione con la Parrocchia per la realizzazione di un accesso ai disabili nella chiesa Madre "Madonna del Carmine";

MISSIONE 11 - Soccorso civile

OBIETTIVO STRATEGICO OST_11 - Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Strategia generale

L'Amministrazione si impegna e si ripropone di valorizzare il ruolo della protezione civile attivando progetti specifici condivisi e attraverso la formazione ed in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo, rivolti quindi agli allievi delle scuole primarie, ma anche come detto sopra con il gruppo del servizio civile Comunale vista la tematica da loro affrontata. Si promuoveranno iniziative per la conoscenza del territorio e dei piani di emergenza comunali, utili alla cittadinanza per attivare un consapevole e corretto comportamento in stretta sinergia e collaborazione con gli organi preposti nel caso vi sia un'emergenza.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

SERVIZI AL CITTADINO / AMBITO SOCIALE

Servizio di qualità ai cittadini da parte degli amministratori e dei dipendenti: che vuol dire risposte veloci, senza eccessive attese e con la massima cordialità

- *Ascolto cordiale delle richieste dei cittadini e rapide risposte compatibilmente con le limitazioni imposte dalla legge;*
- *Rapida consegna di certificati e altri documenti senza eccessiva burocrazia;*
- *Miglioramento della comunicazione tra il cittadino e l'amministrazione comunale attraverso l'ausilio di nuovi sistemi informativi;*
- *Creazione di un portale "Comune di Parenti" che espone tutti i servizi offerti dall'amministrazione comunale e consente una interazione immediata con la stessa, esempio iscrizione ai servizi scolastici, raccolta dati sondaggi e "customer care";*
- *Incontri per favorire inserimento lavorativo e corretta ricerca lavoro per fasce della popolazione disoccupate, inoccupate(vedi reddito di cittadinanza).*

SALUTE

Difesa, per quanto possibile, della salute dei cittadini con particolare attenzione alle nuove tecnologie. La prossima richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale di riportare sul territorio un servizio di poliambulatorio presso un locale Comunale ;

- *Incontri e dibattiti di approfondimento su argomenti che interessano la nostra salute;*

ANZIANI

Assistenza, promozione di attività ricreative e valorizzazione della "Bella Età". Azioni da sviluppare con le associazioni del volontariato, anche parrocchiale e in particolare con l'associazione "L'altra Età" e la Pro Loco;

- *Istituzione del servizio di assistenza a domicilio coinvolgendo un gruppo comunale di servizio civile prossimi progetti;*
- *Festa dei "meno giovani";*
- *Ripristino della festa dell'emigrante;*
- *Ipotesi del Soggiorno climatico e cure termali;*
- *Completamento del Centro diurno per anziani;*

CIMITERO

- *Realizzazione del completamento del Cimitero comunale nella parte nuova mediante l'ottenimento di un finanziamento regionale.*

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVO STRATEGICO OST_14 - Sviluppo economico e competitività La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

Strategia generale

Lo sviluppo economico è strettamente legato all'assetto del territorio, alla crescita ordinata dell'edilizia, alle infrastrutture capaci di attrarre le imprese, alla possibilità di dare un nuovo volto al centro di Parenti ma anche alle frazioni, così da creare occasioni di insediamento e miglioramento delle attività commerciali esistenti e speriamo anche nuove;

Parenti come altri comuni delle aree interne è beneficiario di finanziamenti che riguardano le attività produttive ;

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

AGRICOLTURA

-Ripresa dei lavori per la realizzazione dell'opera di accumulo di Acqua gestito dal Consorzio di Bonifica di Cosenza;

-Conclusione realizzazione della DE.CO comunale;

-Approfondimento su argomenti specifici che interessano l'agricoltura e la vita del mondo agricolo.

Il Comune di PARENTI ricopre la Vice Presidenza dell'Associazione Regionale "CASTAGNE DI CALABRIA",

Associazione ha come scopo principale la tutela di un altro Prodotto Principe "la Castagna" tipica specie autoctona nota come "Ruvellise" nell'anno 2018 e sino ad oggi non è stato effettuato alcun lancio del noto "torimus" dell'insetto che contrasta l'attacco dell'insetto Killer del Castagno il tanto temuto "Cinipyde" (vespa Cinese), si prospetta di prevedere tale intervento per fronteggiare la problematica.

Inoltre il comune di Parenti partecipa al Distretto Turistico dell'Altopiano della Sila insieme ad altri 28 comuni ed è parte del Comitato di Gestione;

Il comune di Parenti è parte attiva dell'area Pilota Strategica Sperimentale Reventino Savuto, aree interne monitorate e finanziate direttamente dallo stesso Ministero.

Il comune di Parenti è nel direttivo dell'associazione Nazionale della Patata;

MISSIONE 20 - Fondi da ripartire

OBIETTIVO STRATEGICO OST_20 - Fondi da ripartire

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

OBIETTIVO STRATEGICO OST_50 - Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

La strategia è dettata anche dal fatto che l'ente ricorrerà in maniera ponderata a prestiti solo per la realizzazione di Investimenti realmente necessari.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”. Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

- Sezione Operativa - Parte Prima

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata.

Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi.

Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza

il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

A seguito del riaccertamento ordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sono stati rilevati ulteriori disavanzi.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente DUP S.

-Sezione Operativa- Parte Seconda

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUPS.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali.

Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto e approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Le opere in programmazione sono elencate di seguito:

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PARENTI ELENCO ANNUALE

Codice interno amministr. (1)	CODICE Unico Intervento CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO Annualità	IMPORTO Intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato Programmazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione			
					Cognome	Nome								Urb (S/N)	Amb (S/N)	Trim./anno Inizio Lavori	Trim./anno Fine Lavori
1		G28B18000050006	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO MUNICIPALE SEDE C.O.C		MODESTO	SALVATORE		673.000,00 €	ADN	S	S	1	PE	IV / 2023	IV / 2024		
2		G23H1800006000	Potenziamento, adeguamento degli impianti di depurazione comunali delle località: Cerro urbano - Bocca di piazza 1 e 2 - Valle la posta - Cannavina - Favali - Guglielmo		MODESTO	SALVATORE		300.000,00 €	ADN	S	S	1	PE	IV / 2023	IV / 2024		
3			INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE		MODESTO	SALVATORE		308.996,39 €	ADN	S	S	1	SF	IV/2023	IV / 2024		
4		G25F22001180006	MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE (DECRETO SALVINI)		MODESTO	SALVATORE		€ 50.000,00	ADN	S	S	1	SF	IV/2023	IV / 2024		
5		G27B20003630001	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE		MODESTO	SALVATORE		1.804.671,16	ADN	S	S	1	PE	III/2023	IV / 2024		
6		G27H22000090001	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA VERSANT VIA GROTTI, C.DA SILVIO, VALLELAPOSTA		MODESTO	SALVATORE		€ 999.960,00	ADN	S	S	1	PD	III/2023	IV / 2024		
7		G25D18000080001	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE (EX MATTATTO)		MODESTO	SALVATORE		€ 583.500,00	ADN	S	S	1	PE	IV/2023	IV / 2024		
8		G23D19000230003	RECUPERO FABBRICATI SOCIAL HOUSING		MODESTO	SALVATORE		€ 746.150,00	ADN	S	S	1	PE	III/2023	IV / 2024		
9																	
10																	
TOTALE								5.466.277,55 €									

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PARENTI QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria Primo anno (2023)	Disponibilità finanziaria Secondo anno (2024)	Disponibilità finanziaria Terzo anno (2025)	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 5.466.277,55	€ 3.350.000,00	€ 3.335.552,00	€ 12.151.829,55
Entrate acquisite mediante contrazioni di mutuo	€ 0,00			€ 0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 19 c.na 5-ter. Legge n.109/94				
Stanziamiento bilancio	€ 0,00			€ 0,00
Altro (residu)				
Totali	€ 5.466.277,55	€ 3.350.000,00	€ 3.335.552,00	€ 12.151.829,55

Programmazione del fabbisogno di personale.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 - il c.d. "decreto crescita" - detta nuove regole per la determinazione delle risorse che Regioni e Comuni possono destinare alle assunzioni a tempo indeterminato e per la definizione del tetto del fondo per il salario accessorio in caso di variazione del numero dei dipendenti o dei dirigenti in servizio. L'art. 33 del decreto stabilisce infatti che le Regioni a statuto ordinario ed i Comuni possono "procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato... sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente...non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione". Le assunzioni vanno effettuate "al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione" e "in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione". Inoltre, per quanto concerne i Comuni, tali somme devono essere "considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".

La novità normativa punta a liberare le nuove assunzioni dai vincoli parametrati sui risparmi derivanti dalle cessazioni di personale intervenute negli esercizi precedenti;

in pratica, l'ampiezza del turnover sarà determinata in base al peso della spesa per il pagamento degli stipendi sulle entrate correnti. Decorsi 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto (il 1° maggio 2019) - con apposito decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali (Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per quanto riguarda le amministrazioni regionali) - saranno individuate:

-le fasce demografiche per Regioni e Comuni;

-"i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica";

-"le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio" per le Regioni ed i Comuni "che si collocano al di sotto del predetto valore soglia".

Va sottolineato che i parametri riguardanti il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti possono essere aggiornati ogni 5 anni.

Le amministrazioni regionali e comunali che hanno un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti superiore a quello fissato dal decreto devono adottare un percorso per ridurre annualmente tale rapporto fino al conseguimento, nel 2025, del predetto valore soglia, anche ricorrendo all'applicazione di un turn over inferiore al 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni.

Le p.a. locali che, nel 2025, continueranno ad avere un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti superiore a quello previsto dal decreto saranno sanzionate con l'applicazione di un tetto

massimo di spesa per le nuove assunzioni a tempo indeterminato: gli oneri, infatti, non dovranno superare il 30% dei risparmi derivanti dalle cessazioni.

Tale limite dovrà essere applicato fino "al conseguimento del predetto valore soglia" da parte delle amministrazioni locali.

Nelle more dell'entrata in vigore del decreto attuativo, che per la legge doveva essere emanato entro il 30 giugno, parrebbe non necessario bloccare le proprie assunzioni, anche se sono parecchi i dubbi e le questioni non chiare.

Infatti, non è stata prevista nessuna norma transitoria che chiarisca come gli enti possono assumere fino all'adozione del decreto attuativo, né è stato chiarito se questo nuovo computo delle capacità assunzionali implica l'implicita abolizione del tetto di spesa consistente nella media della spesa di personale del triennio 2011-2013.

Ciò premesso, non avendo come detto indicazioni e parametri definitivi su cui basare la pianificazione delle politiche assunzionali, il presente fabbisogno triennale del personale è stato elaborato tenendo conto delle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 75/2017, secondo i contenuti qui di seguito indicati.

Quadro legislativo di riferimento sul PTFB

Il Ministro della Pubblica Amministrazione ha emanato il decreto 8 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.173 del 27 luglio 2018, in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, il quale prevede all'art.4 comma 2, ultimo periodo, che *"Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"*; mentre al successivo comma 3 precisa che *"In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente"*.

L'articolo 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti indicati nell'articolo non possono assumere nuovo personale. Tale sanzione scatta, inoltre, sia per il mancato rispetto dei vincoli finanziari e la non corretta applicazione delle disposizioni che dettano la disciplina delle assunzioni, sia per l'omessa adozione del PTFP e degli adempimenti previsti di inoltre entro trenta giorni dall'approvazione del PTFP (articoli 6 e 6-ter, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001). L'Art. 22, comma 1, del d.lgs.75/2017 prevede che *"Le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotte dall'articolo 4, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo"*. Le linee di indirizzo, contrariamente a quanto disposto nella norma

transitoria, prevedono che *"la sanzione del divieto di assumere si riflette sulle assunzioni del triennio di riferimento del nuovo piano senza estendersi a quelle disposte o autorizzate per il primo anno del triennio del piano precedente ove le amministrazioni abbiano assolto correttamente a tutti gli adempimenti previsti dalla legge per il piano precedente"*, precisando quindi che *"Sono fatti salvi, in ogni caso, i piani di fabbisogno già adottati"*. In particolare secondo le nuove linee di indirizzo, gli enti locali che avessero correttamente adottato ed approvato il piano triennale delle assunzioni 2018-2020 potrebbero procedere alla conclusione delle procedure di assunzioni in esse contenute anche in assenza di adeguamento alle disposizioni previste dal d.lgs.75/2017. Inoltre, l'art.1 del decreto precisa che *"Il presente decreto definisce, ai sensi dell'articolo 6- ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 le allegate linee di indirizzo, che ne costituiscono parte integrante, volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale"* mentre l'art.2, rubricato "Efficacia e divieto di assunzione", precisa che *"Le linee di indirizzo allegate entrano in vigore il giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale"* precisando come il termine dei sessanta giorni decorra a partire dalla sua pubblicazione in G.U. avvenuta in data 27/07/2018 (ossia entro il 25/09/2018).

Il calcolo della spesa della dotazione organica

A differenza di quanto previsto sino ad ora, le amministrazioni dovranno partire dall'ultima dotazione organica approvata non sono in termini di quantità ma anche di valore. L'ultima dotazione organica adottata dall'ente locale dovrà quindi essere trasformata in valore finanziario al fine di ottenere la spesa del personale teorica prevista.

Valore della dotazione organica limitata al personale in servizio

Le nuove disposizioni introdotte dal d.lgs.75/2017 e ribadite nel decreto del Ministero della pubblica amministrazione del 8 maggio 2018, prevedono che spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, che per gli enti locali, non può superare il limite di spesa consentito dalla legge, ossia la media della spesa del personale sostenuta nel periodo 2011-2013 (mentre per i Comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti la spesa non deve essere superiore a quella sostenuta nell'anno 2008) per il personale a tempo indeterminato e la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato o con altri rapporti di lavoro flessibile. A differenza della spesa del personale teorica della dotazione organica, le disposizioni introducono la spesa del personale effettiva sostenuta dall'ente al momento della definizione del fabbisogno triennale del personale sulla base del personale in servizio, cui si aggiunge il limite della spesa assentibile sia per il personale a tempo determinato e flessibile (non superiore alla spesa sostenuta nell'anno 2009 ai sensi dell'art.9, comma 28, del d.l.78/2010) sia per il personale a tempo indeterminato (nel limite del turn over e dei resti assunzionali dell'ultimo triennio), sia in caso di stabilizzazione del personale a tempo determinato.

Il personale occupato da prendere in considerazione è quello presente al 01/01/2018 il cui salario fondamentale è calcolato in via automatica, cui vanno aggiunte la parte dello stipendio corrisposta per IIS, per eventuali assegni ad personam e per la R.I.A..

Cessazione di personale

Per il momento, rispetto alla situazione dell'anno 2022, gli anni 2023, 2024 e 2025 sono influenzati da riduzione del personale a disposizione per collocamento in pensione di personale:

Anno 2021: cessazioni di personale n. 1 unità F.T.;

Anno 2022: nessun dato da rilevare;

Anno 2023 : nessun dato da rilevare

Capacità assunzionali a tempo indeterminato

Le capacità assunzionali sono calcolate sulla base delle cessazioni dell'anno precedente (2021-2022 e 2023) che nell'attuale quadro legislativo permettono agli enti locali di sostituire il 100% delle stesse, cui si aggiungono i resti assunzionali del triennio precedente.

Piano Triennale delle assunzioni 2023-2025

In merito alla programmazione del personale, a valere di mero indirizzo generale e non di atto attuativo programmatico del fabbisogno del personale di competenza della giunta, si prevede un potenziamento delle ore sui servizi che lo richiedono, al fine di un miglioramento servizio; sempre in sede di programmazione giuntale si prevede la possibilità di fare ricorso all'art. 1, c. 557, L. 30 dicembre 2004, n. 311.

Sempre, a valere di mero indirizzo generale non programmatico e non esaustivo - dovendosi, a livello attuativo, fare salvo gli atti organizzativi, di programmazione, di competenza della giunta comunale ai fini dell'effettiva completezza e valutazione del rispetto di tutte le disposizioni in materia di personale, per come di seguito si specifica- si auspica di potere potenziare l'organico non escludendo anche la possibilità di attingere alle graduatorie di altri enti che hanno espletato concorsi nel rispetto del principio di equivalenza del profilo professionale in relazione al posto che si intenderà programmare attraverso gli atti organizzatori di competenza della giunta comunale: a tal fine, è necessario che l'amministrazione interessata proceda preventivamente ad un avviso pubblico di manifestazione interesse per idonei in graduatorie di concorsi pubblici espletati da altri enti sulla base di un preventivo regolamento in cui stabiliti nel dettaglio, nei principi di imparzialità, trasparenza e costituzionali di buona amministrazione, i criteri per la selezione delle graduatorie. Resta inoltre fermo, il preventivo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30 e 34 bis del D.lgs n. 165/01. In ogni caso la giunta comunale, a livello attuativo ai fini degli adempimenti presupposti e completezza, per competenza in materia, prima di procedere a una qualunque assunzione dovrà adottare una apposita separata deliberazione di adozione del piano e programmazione triennale del fabbisogno del personale di competenza giuntale, ai sensi dell'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, nonché ai sensi dell'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449, secondo cui gli enti sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, nonché ai sensi dell'art. 91 del Tuel, nonché art. 89, secondo cui i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del

personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, quale atto di macro organizzazione a carattere regolamentare sul funzionamento degli uffici di competenza della Giunta comunale, di fonte pubblicitica. Nell'adozione della programmazione del personale l'ente dovrà verificare, relazionare e verificare nel dettaglio in ordine al rispetto di tutti i vincoli e limiti di spesa e richiami normativi in materia assunzionale, fermo, in ogni caso, la preventiva ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001 in ordine a situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.

Il fine ultimo è quello di dotare l'ente di una figura professionale competente e costante.

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008

Per gli incarichi tecnici di progettazione e realizzazione di opere ci si avvarrà di personale interno e di personale qualificato esterno nel caso in cui manchi all' interno dell'ente la specifica professionalità'. Gli incarichi legali e gli incarichi professionali tecnici verranno mantenuti nei limiti ritenuti necessari e inderogabili allo svolgimento dell'attività' dell'ente mediante affidamento o gara utilizzando la piattaforma comunale "TRASPARE", valutando sempre se occorre anche il ricorso al MEPA.

Limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

Per gli Enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, il limite di spesa per il ricorso a forme flessibili di lavoro è pari al 100% della spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2009 (art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010) .

Organico dipendenti per Servizi al 31/12/22

Categoria	Servizio	N. Unità
B/1	Amministrativo	2
A/1	Amministrativo	1
A/1	Amministrativo/Pulizie	1
B/1	Amministrativo/Messo n. /AUSILIARIO	1
C/1	Finanziario	1
D/1	Tecnico e Amministrativo	3
A/1	Tecnico	1
A/1	Manutenzione	1
A/1	Manutenzione	1
A/1	Racc.Diff/Ausiliario Traff	1
A/1	Racc.diff/Cimitero	1
A/1	Manutenzione/Pulizia	1
A/1	Manutenzione/Pulizia	1
A/1	Manutenzione/Pulizia	1

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

B/1	Autista/Ausiliario Traff	1
B/1	Autista Raccolta diff	1
B/1	Ausiliario Traffico	1

Allo stato in relazione alla situazione dell' Ente, per il prossimo triennio 2023/2025 sono previste modifiche ovvero nuove assunzioni o potenziamento ore sul piano dei processi occupazionali, precisato che - nel rispetto delle disposizioni, sui limiti, vincoli di spesa e calcolo delle capacità assunzionali, in materia di personale, quindi compatibilmente con le disposizioni finanziarie in materia di personale, limiti e vincoli di finanza pubblica - la programmazione del relativo fabbisogno costituisce un documento sempre modificabile e dinamicamente aggiornabile in relazione alle diverse esigenze e mutamenti organizzativi di rilevanza pubblica, nei principi di contenimento della spesa pubblica nei citati limiti delle disposizioni in materia, per il miglioramento, buon andamento e funzionamento dell'azione amministrativa.

Previsione:

- Assunzione mediante ART. 110 TUEL di una unità per 1 Servizio;
- Potenziamento ore nel 2024 di n. 3 unità;

COMUNE DI PARENTI CS

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2023

Anno ultimo rendiconto approvato	2022
Numero abitanti	2.041
Ente facente parte di unione di comuni	No

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2022
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	481.052,97
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
Totale spesa	481.052,97

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	993.421,88	1.067.921,02	1.067.710,36
2 - Trasferimenti correnti	520.628,00	568.318,88	383.487,91
3 - Entrate extratributarie	321.667,45	151.193,76	323.999,48
Totale entrate	1.835.717,33	1.787.433,66	1.775.197,75
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			1.799.449,58
F.C.D.E.			89.303,84
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			1.710.145,74

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
28,13 %	27,60 %	31,60 %	0,00 %
Soglia rispettata	NO		

Incremento massimo spesa	0,00	Possibile utilizzo 38.000
Totale spesa con incremento massimo	0,00	NO

Spesa del personale anno 2023	221.482,20
Resti assunzionali	0,00

Anno	% massima	Spesa permessa
2023	29,00	0,00
2024	30,00	0,00
2025	30,00	0,00
2026	30,00	0,00
2027	30,00	0,00

Il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 - il c.d. "decreto crescita", dunque, ha mantenuto un contenuto praticamente identico a quello uscito l'11 dicembre 2019 dalla Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, tranne che per l'aggiornamento apportato dal Decreto Legge Milleproroghe con il mantenimento della prevista efficacia dal 20 aprile 2020.

Nella pratica serve a: "individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia".

Le situazioni possono essere tre differenti:

- 1) I Comuni che si collocando al di sotto del primo "valore soglia" potranno far crescere la spesa negli anni fino al raggiungimento del limite previsto nel Decreto.
- 2) I Comuni che invece presentano un rapporto eccedente il "valore-soglia", dunque superiore, devono avviare un percorso di graduale riduzione del rapporto fino a rientrare nei valori previsti nel Decreto entro il 2025.
- 3) I Comuni il cui rapporto sia compreso tra i 2 "valori-soglia" precedentemente indicati non potranno aumentare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto rispetto a approvato.

Il conteggio del rapporto spese di personale ed entrate correnti del Comune di Parenti pone lo stesso nell'ipotesi al di sopra dei valori di virtuosità, ovvero sopra il 27,60 e al di sotto dei valori di tabella 3, ovvero 31,60.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 3 del Decreto 17/03/2020 i Comuni che si collocano in questa posizione intermedia non possono incrementare il valore del rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto approvato.

Gli enti della seconda e terza fascia per assumere non hanno alcun vincolo connesso al turn over.

Potranno fare solo le assunzioni possibili:

- a) nel rispetto del tetto di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater e 562, della legge n. 296/2006, ancora vigente e inderogabile per gli enti non virtuosi;
- b) nel rispetto dell'obbligo di non peggiorare (e nel caso degli enti della terza fascia, ove si pone di Comune di Parenti, di migliorare) il rapporto tra spesa complessiva di personale ed entrate.

Anche gli enti non virtuosi, paradossalmente, potrebbero assumere perfino oltre il 100% del turn over, se una politica di riduzione di altre voci di spesa del personale diversa da quella delle assunzioni, combinata con l'incremento delle entrate e la diminuzione del peso del fondo crediti di dubbia esigibilità, lo permettesse.

Questa possibilità è, in realtà, astratta e difficile da concretizzare. Un ente il cui valore soglia sia compreso tra la Tabella 1 e la Tabella 3 del DM 17 marzo 2020, ha l'obbligo di non modificare il

proprio valore soglia rispetto a quello derivante dal rapporto spesa/entrate derivante dall'ultimo rendiconto approvato. E' necessario evidenziare che laddove tale ente si riferisse al sistema del turn over e desse corso ad assunzioni rispettose di tale sistema, ma che determinino un incremento della spesa tale da peggiorare il rapporto, tale ente violerebbe l'obbligo previsto dal DM di mantenere il valore soglia fisso.

Lo stesso vale maggiormente per un ente il cui valore soglia è superiore alle percentuali definite dalla Tabella 3: si rende necessario agire per ridurre annualmente il rapporto spesa/entrate, sicchè è molto probabile che l'applicazione delle regole del turn over non essendo idonee a ridurre il numeratore del rapporto, non consentono il rispetto dell'obbligo. Questo dimostra che il sistema del turn over non può e non deve più funzionare. Esso poteva valere solo quando non si rapportava la spesa di personale alle entrate, ma semplicemente a tetti di spesa prefissati. Il DM 17.3.2020 attua il principio secondo il quale, invece, le assunzioni sono possibili entro limiti di sostenibilità della spesa complessiva del personale rapportata alle entrate correnti. Dovendosi tenere conto di questo rapporto, le previsioni dell'articolo 3, commi 5 e seguenti, del d.l. 90/2014 saltano totalmente, per tutti gli enti, non solo quelli virtuosi. Giova evidenziare che la mobilità non è più neutrale. Non può esserlo, per una ragione semplicissima: una mobilità in uscita alleggerisce il peso della spesa di personale e quindi favorisce il miglioramento del rapporto rispetto alle entrate.

Piano triennale di razionalizzazione delle spese 2023/2025.

L'art. 2 commi 594 e ss. della legge n. 244/2007 (legge Finanziaria 2008) prevede che "ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture , le Amministrazioni Pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo" :

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

La dismissione di dotazioni strumentali deve essere congrua in termini di costi e benefici ed infine, i piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005;

DOTAZIONI STRUMENTALI:

Le dotazioni strumentali comprendono tutte le apparecchiature informatiche in uso presso gli uffici e le

macchine fotocopiatrici;

La dotazione standard del posto di lavoro è attualmente così composta:

- un PC, collegato ad una stampante individuale, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio ed eventuali programmi specifici di settore.
- Tutti gli uffici sono collegati in rete.
- una fotocopiatrice collegata in rete per la stampa di tutti gli uffici posti al piano superiore dell'edificio comunale;
- le fotocopiatrici in dotazione ai diversi uffici sono a noleggio; □ n. 2 telefax presso l'ufficio protocollo e tecnico;

Le dotazioni strumentali sopra elencate, considerate le dimensioni dell'ente e le postazioni di lavoro sono razionalizzate allo stretto necessario. Non si ravvisa la possibilità di eliminare postazioni informatiche in quanto quelle presenti sono le minimali, atteso il rapporto un dipendente/un PC. Piuttosto, l'evoluzione tecnologica ha posto la necessità di procedere alla sostituzione dei PC vecchi e meno performanti, al fine di garantire il necessario supporto ai sempre maggiori requisiti delle procedure applicative e gestionali, con la sostituzione delle apparecchiature. In ogni caso l'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro comporterà la sua riallocazione ad altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Misure di contenimento da adottare:

- operare un risparmio di carta, imponendo, laddove possibile, di utilizzare il foglio fronte retro e di riciclare la carta parzialmente utilizzata;
- si utilizzerà carta riciclata per le comunicazioni interne e carta già stampata per gli appunti;

- deve essere utilizzato il sistema della rigenerazione del toner per stampanti;
- contenere l'uso del colore nella fotocopiatura degli atti, limitandolo allo stretto necessario;
- una volta terminato l'orario di lavoro, occorre controllare che le stampanti, i video, i monitor siano spenti al fine di evitare inutile spreco di energia;
- incentivare gli uffici comunali all'utilizzo della posta mail e del "servizio intranet", limitando l'utilizzo della carta allo stretto necessario;
- divieto di utilizzo degli strumenti, anche informatici, per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'ente;
- per quanto concerne il telefax, si prevede la sua ulteriore riduzione di utilizzo, privilegiando il servizio di posta elettronica;

In ogni caso si dispone il divieto di:

- installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione dell'amministratore di sistema;
- modificare la configurazione del personal computer in dotazione; utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

B) APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE:

Attualmente sono in uso n. 4, schede TIM; utilizzati dai dipendenti per assicurare la pronta reperibilità in situazione di emergenza.

C) PARCO AUTOMEZZI

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono:

MODELLO TARGA

1. Fiat Punto EP497DR (auto istituzionale)
2. Fiat Panda CF506YB (Polizia Municipale)
3. Scooter 6209357 (polizia Municipale)
4. Scuolabus BZ992EE (trasporto alunni)
5. Scuolabus DW579FG (trasporto alunni)
6. Scuolabus CF968XY (trasporto alunni)
7. Scuolabus EN284KK (trasporto alunni)

8. Fuoristrada Mitsubishi DM 147HF (manutenzione)
9. Renault Traffic CZ722ET (trasporto persone)
10. Fiat Ducato EC899ER (trasporto persone)
11. Autocompattatore BM268VG (raccolta differenziata)
12. Autocarro Iveco CF439XZ (raccolta differenziata)
13. Autocarro EN445KK
(manutenzione e differenziata)
14. Motocarro Piaggio CS 074426
(raccolta differenziata)

Tutti gli automezzi in dotazione sono mezzi operativi, strumentali alle attività da svolgere sul territorio.

Non risulta possibile né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi sopra elencati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Comune alla popolazione (trasporto alunni, interventi di manutenzione sul territorio. ecc).

La volontà, ove finanziariamente possibile, è quella di investire sull'acquisto di mezzi nuovi, per migliorare la qualità dei servizi, efficientare le attività, rendere qualitativamente migliori le mansioni delle risorse umane impiegate nei servizi esterni e di avere mezzi oltre che efficienti e sostenibili anche a livello ambientale. Tale investimento consentirebbe una razionalizzazione della spesa di manutenzione

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura del carburante e/o del lubrificante.

Misure di contenimento da adottare:

- divieto di utilizzo degli automezzi per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'ente;
- verifica della spesa di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- verifica dell'opportunità della spesa di manutenzione sugli automezzi ritenuti ormai obsoleti;
- verifica del regolare pagamento dell'assicurazione e della tassa di circolazione.
- monitoraggio delle spese di carburante, analisi dei consumi in rapporto ai km percorsi, per ogni autovettura.

D) BENI IMMOBILI

- Si rimanda all'inventario comunale per l'elencazione dei beni immobili di proprietà dell'ente.
- La maggior parte degli immobili sono a destinazione pubblica. Inoltre l'Ente non ha una grande disponibilità di immobili da valorizzare.
- La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata al fine di evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo prima che il degrado dell'immobile o di una sua parte diventi irreversibile, nonché per prevenire stati d'emergenza e di pericolo.

Misure di contenimento da adottare:

- Premesso che i costi per la gestione degli immobili non risultano avere margini di diminuzione, considerato che i medesimi rispondono alle esigenze minime dell'Ente per assicurare l'espletamento dei servizi ed il perseguimento degli obiettivi, si deve comunque provvedere periodicamente al controllo di congruità delle spese riferite alle utenze (riscaldamento, luce).
- L'amministrazione comunale si preoccuperà di incentivare la realizzazione di iniziative nel campo del risparmio energetico. Si dà atto comunque che sono stati già realizzati impianti fotovoltaici (scuola elementare).

CONCLUSIONI

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto. Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2025.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 (DUP s.) è stato redatto conformemente alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2019 - 2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.19 in data 09 /06/2019.

Parenti, 30/06/2023



Il Sindaco

F.to **Donatella DEPOSITO**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	820.101,00	418.000,00	1.238.101,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	5.000,00	5.000,00	10.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	825.101,00	423.000,00	1.248.101,00

Il referente

Ing. Modesto Salvatore

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annuale nel quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel caso di acquisto eventuale ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a un nuovo affidamento di cui il contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA OSOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00275260784202300001	2023	G22C22000180001	1		No	ITF61	SERVIZI	71300000-1	art. 1 commi da 51 a 58 della legge n. 160 del 27/12/2019; SERVIZI TECNICI Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio centro cittadino del comune di Parenti	1	Ing. Salvatore Modesto	6	No	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00				
S00275260784202300002	2023	G23I22000010001	1		No	ITF61	SERVIZI	71300000-1	art. 1 commi da 51 a 58 della legge n. 160 del 27/12/2019; SERVIZI TECNICI Nel parco anti respiri esplori natura tutti insieme	1	Ing. Salvatore Modesto	6	No	168.000,00	0,00	0,00	168.000,00	0,00				
S0027526078420300003	2023	G23C22000240007	1		No	ITF61	SERVIZI	71300000-1	dell'art. 1 commi da 51 a 58 della legge n. 160 del 27/12/2019; SERVIZI TECNICI Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in aree del comune di parenti	1	Ing. Salvatore Modesto	6	No	99.601,00	0,00	0,00	99.601,00	0,00				
S00275260784202300004	2023	G21J22000350001	1		No	ITF61	SERVIZI	85311300-5	SERVIZI DI ACCOGLIENZA SAI (SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE) PER IL PERIODO 01/07/2022 AL 30/06/2026	1	Ing. Salvatore Modesto	36	No	293.000,00	293.000,00	293.000,00	879.000,00	0,00				
S00275260784202300005	2023	DA PRENDERE	1		No	ITF61	SERVIZI	72400000-1	FESR POR- Calabria 2014-2020 Azione 2.2.1 Digitalizzazione e qualificazione dei servizi offerti dai comuni	1	Dott.ssa Ida Arabia	12	No	125.000,00	125.000,00	0,00	250.000,00	0,00				
S00275260784202300006	2023	G21E21000100001	1		No	ITF61	BENI	39711300-6	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA articolo 5 del D.M. n. 360 del 2 settembre 2021 MANGIA PLASTICA	1	Ing. Salvatore Modesto	3		25.000,00	0,00		25.000,00	0,00				
S00275260784202300007	2023	G24J230000500007	1		No	ITF61	BENI	34928400-2	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PNRR 3 ^a Linea di intervento - Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale ACQUISTO DI PLAYGROUND	1	Ing. Salvatore Modesto	3	No	28.500,00	0,00	0,00	28.500,00	0,00				
S00275260784202200008	2023						Servizi		AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA TESORERIA E DICASSA COMUNALE PER 5 ANNI					5000,00	5000,00	5000,00	15.000,00	0,00				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

SALVATORE MODESTO

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi